

COMUNE DI CALCINAIA

Gli esiti del percorso di partecipazione al Regolamento Urbanistico.

La giornata tematica del 23 luglio e l'assemblea generale del 30 ottobre



All.A

Il percorso di partecipazione al Regolamento Urbanistico del Comune di Calcinaia

Il Comune di Calcinaia ha dato vita ad un percorso di trasparenza e condivisione per giungere all'adozione del Regolamento Urbanistico, attraverso la partecipazione dei cittadini che sono stati chiamati a dare il proprio contributo, portando a conoscenza dell'Amministrazione non tanto il proprio interesse, ma interventi utili per il miglioramento di tutto il comune.

All'interno di questo percorso di partecipazione sono stati organizzati dal Comune di Calcinaia tre incontri per raccogliere le proposte e i contributi dei cittadini che si sono svolti presso la Biblioteca comunale in Piazza Indipendenza 7.

La giornata del 23 luglio si è articolata su tre tavoli tematici, su argomenti ritenuti strategici per l'Amministrazione Comunale quali: *"Economia e Sviluppo Locale"*, *"Semplificazione e Perequazione. Qualità degli Insediamenti abitativi"*, *"Ambiente, Servizi e Qualità della vita"*

Durante i tre tavoli tematici, il Garante della comunicazione del Comune di Calcinaia, la Dott.ssa Samuela Cintoli, in qualità di facilitatore, ha introdotto la giornata soffermandosi sulle scelte che hanno condotto l'amministrazione comunale ad intraprendere un percorso partecipativo mentre l'architetto Cinzia Forsi, responsabile del Servizio Tecnico e l'ing. Angela Piano del gruppo tecnico incaricato hanno illustrato le linee guida del nuovo Regolamento Urbanistico, dopo che l'assessore Cristiano Alderigi ha illustrato gli obiettivi e le linee strategiche che l'Amministrazione Comunale ha individuato già nella variante al Piano Strutturale e che intende portare avanti con il primo regolamento urbanistico.

I presenti hanno avuto la possibilità di intervenire contribuendo a specificare e declinare in maniera più precisa i tre ambiti tematici.



È stato questo il vero momento di partecipazione in cui ciascun gruppo ha approfondito ognuna delle tre tematiche individuate, dando vita ad interessanti proposte e indicazioni che riportiamo di seguito.



LA METODOLOGIA

Durante la giornata tematica del 23 luglio, è stato utilizzato un metodo partecipato, articolato in tavoli tematici costituiti da esperti e da un facilitatore e a cui era presente anche l'assessore con delega all'urbanistica, Cristiano Alderigi.

I cittadini, hanno scelto volontariamente il gruppo tematico a cui partecipare iscrivendosi attraverso la compilazione dell'apposita scheda di iscrizione, anche se ogni singolo tavolo era orientato ad un'utenza diversificata: "Economia e sviluppo locale" Associazioni di categoria e mondo economico, "Semplificazione e perequazione. Qualità degli insediamenti abitativi" ai professionisti, "Ambiente, Servizi e Qualità della vita" ai cittadini.

I cittadini sono stati invitati ad esprimere singolarmente valutazioni e a formulare una lista di indicazioni che saranno prese in considerazione nella definizione del Regolamento Urbanistico.

Alla fine di ogni tavolo, le valutazioni e le indicazioni sono state lette collettivamente e commentate.

E' stata inoltre distribuita la guida "Percorsi di partecipazione al Nuovo Regolamento Urbanistico" predisposta dall'Amministrazione e disponibile sul sito www.comune.calcinaia.pi.it.

Dopo ogni esposizione i cittadini hanno potuto chiedere delucidazioni ai tecnici e all'assessore presenti.

Alla giornata tematica del 23 luglio hanno partecipato complessivamente 42 cittadini autocandidati.

Inoltre, il tavolo "Ambiente, Servizi e Qualità della vita" ha visto la presenza di un notevole numero di cittadini che già avevano preso parte al Bilancio partecipato promosso dall'Amministrazione nell'anno 2012.

IL CLIMA DEGLI INCONTRI



Gli incontri hanno visto una buona partecipazione dei cittadini che sono stati numerosi in particolare modo nel terzo tavolo tematico.

Gli intervenuti hanno mostrato una buona capacità di farsi portatori non tanto di un interesse personale quanto di obiettivi e istanze utili alla collettività e allo sviluppo complessivo del territorio comunale.

Più complicata, invece, è risultata la capacità di proporre interventi specifici attinenti allo strumento del Regolamento Urbanistico: una buona parte degli intervenuti, infatti, ha mostrato alcune difficoltà nell'esprimere opinioni che riguardassero direttamente questioni prettamente urbanistiche, mettendo in evidenza considerazioni e proposte di carattere più generale.

Nonostante questo, i partecipanti hanno mostrato interesse per la metodologia partecipata esprimendo la loro soddisfazione per la scelta dell'amministrazione comunale di aver cercato un coinvolgimento diretto dei cittadini.

Gli incontri si sono svolti in un clima di generale tranquillità e pacatezza senza che vi siano stati episodi di tensione tra gli intervenuti e tra questi e l'amministrazione pubblica o gli organizzatori.

Questo clima ha permesso che la discussione si sia potuta sviluppare al meglio e ha consentito di poter far emergere suggerimenti utili e, in alcuni casi, molto puntuali e precisi.

I TAVOLI

Economia e Sviluppo locale (ore 14,30-16,30)



Che cosa è emerso

La discussione all'interno di questo gruppo tematico ha permesso di poter individuare molte questioni, ma complessivamente, gli intervenuti hanno messo in luce la necessità di rivedere, soprattutto nelle zone dei centri storici di Calcinaia e Fornacette la sistemazione degli arredi urbani, dei parcheggi, dell' illuminazione e la segnaletica stradale.

Il tavolo ha evidenziato la necessità di interventi finalizzati a far rivivere e recuperare le aree del centro soprattutto di Fornacette che ha visto in questi ultimi anni un lento, ma graduale spopolamento. Forte è l'esigenza manifestata soprattutto dalle associazioni di

categoria di sostenere il piccolo commercio soprattutto in questo periodo di forte crisi e di agevolare le iniziative imprenditoriali tese a semplificare i cambi di destinazione d'uso e la presentazione delle pratiche.

A questo proposito, Confesercenti manifesta la preoccupazione di insediamenti di nuove grandi strutture e richiede garanzie a tutela del piccolo commercio; l'assessore ed i tecnici precisano che la normativa regionale prevede un iter specifico per le grandi strutture di vendita e pertanto il nuovo RU non conterrà la previsione di tali strutture.

Dal tavolo sono emerse le azioni che i partecipanti hanno qualificato come positive: il supporto dell'amministrazione alle iniziative commerciali, la raccolta differenziata, le iniziative estive organizzate dall'amministrazione comunale, la pista ciclabile a Fornacette, il recupero di strutture esistenti sul territorio come la ex Fornace a Fornacette ed il museo della ceramica a Calcinaia.

Proposte specifiche

Tra le indicazioni specifiche si è proposto di trovare strumenti per valorizzare il piccolo commercio di vicinato e non solo i grandi centri commerciali.

I commercianti di Fornacette auspicano che in occasione del progetto emerso dal percorso del bilancio partecipato si affronti anche la sistemazione di via della Botte

Si propone poi all'Amministrazione di trovare forme di incentivi per stimolare la crescita imprenditoriale, introdurre meccanismi di riduzione dei casi in cui necessita il cambio di destinazione d'uso tramite una politica uniforme all'interno dell'Unione Valdera.

Si richiede che il nuovo piano urbanistico tenda a riqualificare più che far costruire ancora.

Giudizi e proposte

- Mancanza di arredi urbani (cestini)
- Miglioramento del piano urbanistico (pulsazione dell'andamento urbanistico molto dispersivo)
- Inserimento di energie rinnovabili (guardare verso il futuro)
- Asilo e scuole a Calcinaia
- Carenza di parcheggi in corrispondenza di asili e scuole
- Maggior elasticità nel cambio di destinazione d'uso e meno onerosa
- Illuminazione scarsa, da migliorare
- Sostituire avvolgibili verdi del "palazzone" per migliorare aspetto estetico della piazza principale
- Migliorare il senso unico sul corso, renderlo più chiaro anche mediante nuovi cartelli stradali
- Mercato sul corso
- Possibilità di fare nuove iniziative
- Mancanza di indicazioni per il centro
- Migliorare arredi urbani e illuminazione
- Marciapiede in via XX Settembre
- Incrocio pericoloso via Matteotti e via Giovanni XXIII
- Senso unico sul corso penalizza i commercianti
- Mancanza di parcheggi nel centro storico
- Riconsiderare il doppio senso in via di Mezzo
- Mancanza di bidoni per il vetro e la plastica
- Riqualificazione del centro storico di Fornacette
- Incentivi per i fondi sfitti
- Riqualificazione via della Botte
- Migliorare parcheggi e verde a Fornacette
- Mancanza di pavimentazione nel piazzale a fianco della biblioteca
- Ripristino pista pedonale
- Maggior illuminazione extra urbana
- Possibilità di passare da destinazione commerciale ad artigianale e viceversa
- Istituire tavolo tecnico specifico con associazioni di categoria
- Difficoltà ad arrivare nella zona di Oltrarno a piedi
- Consigliare di ridipingere le facciate delle case del centro di Calcinaia, per un decoro del paese, magari mediante incentivi

Idee condivise con il Comune

- Ripristino ex Fornace

- Percorso ciclabile
- Raccolta porta a porta
- Iniziative estive e Musica Strada
- Partecipazione alle attività commerciali
- "Chiare fresche e dolci sere"
- Biblioteca
- Recupero aree verdi
- Recupero strutture già esistenti

HANNO PARTECIPATO:

Remo..(CNA Valdera), Marco Rossi, Giovanna Di Stasio, Fiorenza Mad....., Bertelli Nadia, Sandra Fruzzetti, Paola Tintori, Stefania Pieraccioni, Filomena Risola, Tiziana Galantini, Sandra Malloggi, Manila Doveri, Aida Berzani, Pierangela Amore e Michele Boldrini.

FACILITATORE:

Samuela Cintoli

ESPERTI:

Angela Piano, Cinzia Forsi e Katuscia Meini

Semplificazione-Perequazione -Qualità degli insediamenti (ore 16,30-18,30)



Che cosa è emerso

A questo tavolo, vista la presenza dei tecnici, sono stati illustrati, in maniera abbastanza specifica i temi strategici del nuovo regolamento urbanistico, in particolar modo il concetto di perequazione, compensazione e rigenerazione, la struttura del nuovo R.U..

La discussione all'interno di questo gruppo tematico ha evidenziato la necessità di poter disporre di uno strumento completamente aggiornato che metta in condizione i professionisti di operare con certezza; gli intervenuti hanno messo in luce inoltre l'esigenza che gli enti gestori semplifichino e uniformino le procedure amministrative, nell'ottica di una maggiore chiarezza e omogeneità per i professionisti chiamati a presentare le pratiche.

In tal senso è stata espressa dai presenti soddisfazione e approvazione

per il lavoro di modulistica e regolamento edilizio unitario iniziato e coltivato nei tavoli tecnici dell'Unione Valdera.

I presenti hanno chiesto chiarimenti in merito ai concetti di perequazione e compensazione e i tecnici dell'Amministrazione sono intervenuti nel precisare che i due criteri consentono di distribuire in maniera più equa i diritti edificatori.

E' stato chiarito che la perequazione è un meccanismo di distribuzione dei diritti edificatori tra i proprietari, ideata per superare i limiti diseguali della [zonizzazione](#). È definita come l'attribuzione di un valore edificatorio uniforme a tutte le proprietà che possono concorrere alla trasformazione urbanistica di uno o più ambiti del territorio, prescindendo dall'effettiva localizzazione della capacità edificatoria sulle singole proprietà e dalla imposizione di vincoli di inedificabilità ai fini di dotazione di spazi da riservare alle opere collettive, consente di offrire agli aventi diritti le stesse opportunità, tramite una valutazione dell'intervento e redistribuzione equa.

Proposte specifiche

Forte si è manifestata l'esigenza di attivare una più stretta collaborazione con i Gestori dei Servizi perchè da parte degli Enti non c'è una procedura chiara; si chiede di continuare nel lavoro di semplificazione e uniformazione della modulistica/procedure/regolamenti iniziato nell'Unione Valdera.

Si apprezza l'obiettivo dell'Amministrazione nel recupero dei centri storici, ma si propone di rivedere all'interno degli stessi la viabilità.

Si richiede inoltre di poter realizzare nelle zone agricole, piccoli manufatti, anche in legno, per soddisfare le esigenze di utilizzatori occasionali; di poter frazionare gli immobili del centro storico per rivitalizzarlo.

Viene infine manifestata da alcuni perplessità sullo strumento della perequazione.

Giudizi e proposte

- Mancanza di collegamenti tra le possibili zone di sviluppo ed i servizi a rete esistenti
- Zone viola del RU?
- Individuazione dell'urbano con zone alberate (nella zona di Sardina è esistente il tracciato stradale che delimita)
- Zona dove non è inedificabile?
- Collaborazione attiva con i servizi a rete
- Verificare la disponibilità di adeguamento delle infrastrutture e dei servizi con gli enti gestori in relazione ai nuovi interventi
- Dimensionamento alloggi
- Sottoservizi, tavola esplicativa
- Zone agricole: possibilità di annessi in legno
- Migliorare viabilità del centro storico
- Ex tracciato ferrovia Lucca-Pontedera
- Fognature bianche/nere e acquedotto

Idee condivise con il Comune

- Possibilità di recupero di fabbricati singoli di modeste dimensioni o porzioni in zone abitate senza vincoli particolari
- Idea dei Piani di Recupero sia per gli interventi più piccoli sia per quelli di maggiore entità
- Giusta l'idea della semplificazione e del RU unico, ma fare attenzione alle varie problematiche locali
- Recupero del centro storico (attività e abitazioni)
- Buona la possibilità di semplificazione delle procedure sia per il Comune che per gli altri enti
- Semplificare i regolamenti

HANNO PARTECIPATO:

Fabio Marconi, Mugnaini Michele, Frosini Nadia, Lorenzo Corsi, Umberto Lupi, Andrea Pieracci, Marco Becherini, Piero Lazzeroni, Severino Tarantino e Stefano Caturegli.

FACILITATORE:

Samuela Cintoli

ESPERTI:

Angela Piano, Cinzia Forsi e Katuscia Meini

Ambiente-Servizi e Qualità della vita (18,30-20,30)



Che cosa è emerso

La discussione all'interno di questo gruppo tematico ha permesso di poter individuare molte questioni, ma complessivamente, gli intervenuti hanno messo in luce l'ottimo lavoro fino ad ora condotto dall'Amministrazione Comunale in merito alle tematiche ambientali, spazi verdi, orti sociali, viabilità.

Dal tavolo è emersa la criticità della zona Sardina, priva di collegamenti pedonali e di servizi, come la necessità di facilitare l'accesso pedonale dalla zona di via della Lucchesina verso il centro del paese.

E' emersa poi la necessità della messa in sicurezza di via delle Case Bianche.

I cittadini hanno, inoltre, segnalato la necessità di prestare maggior

attenzione all'arredo urbano ed in particolar modo alle attrezzature per anziani e bambini oltre alla previsione di ulteriori luoghi di aggregazione pubblici per favorire momenti e spazi di aggregazione tra gli abitanti.

Proposte specifiche

E' in generale apprezzato il progetto di RU illustrato per come, ad esempio, nella realizzazione delle nuove aree sia prevista una dotazione di servizi molto elevata, le scelte sulla viabilità limitata e nuove rotatorie.

Tra le indicazioni specifiche si propone di incentivare il risparmio energetico sugli edifici, a coronamento anche della politica ambientale coltivata dall'Amministrazione con la raccolta porta a porta.

Si propone il potenziamento delle piste ciclabili, con la realizzazione delle stesse all'interno del centro di Fornacette, di perseguire nella proposta del secondo ponte sull'Emissario e nell'obiettivo di salvaguardare gli spazi a verde.

Giudizi e proposte

- Ristrutturazione del campino della Scuola Media di Fornacette
- Illuminazione collinetta (piazza accanto alla scuola di via Morandi)
- Viabilità all'incrocio tra via di Circonvallazione e via Casarosa (come già progettato in sede del bilancio partecipativo)
- Viabilità ciclabile sul ponte sull'Emissario (lato opposto alla passerella) a Fornacette
- Illuminazione giardini a Fornacette
- Inserimento di luoghi di aggregazione per giovani e anziani (parchi, non giardini)
- Mancanza di piste ciclabili in centro a Fornacette
- Manutenzione e potenziamento piste ciclopedonali
- Messa in sicurezza di via delle Case Bianche (intubazione anche solo parziale dei fossati laterali)
- Ristrutturare edifici rurali abbandonati per rivalorizzare tutta l'area agricola circostante
- A Calcinaia cercare ogni soluzione eco-sostenibile per utilizzare le golene dell'Arno
- Perseguire la proposta del ponte sull'Emissario in corrispondenza della rotatoria del cimitero
- Utilizzare strade secondarie già esistenti come piste ciclabili, riducendo i costi
- Miglioramento strade secondarie molto trafficate
- Miglioramento viabilità della Circonvallazione di Fornacette
- Viabilità critica tra zona artigianale e abitativa di Fornacette
- Facilitare l'accesso pedonale dalla zona di via della Lucchesina verso il centro del paese (un'alternativa alla attuale passerella)
- Miglioramento aree verdi
- Miglioramento viabilità veicolare decentrandola il più possibile da spazi pubblici e comuni
- Recupero urgente del Palazzetto dello Sport di Calcinaia
- Non è necessario un ulteriore collegamento intermedio verso Pontedera in corrispondenza della rotonda al cimitero di Fornacette (i lavori potrebbero rimanere inconclusi)
- Mancanza di piste ciclabili a collegamento di quelle già previste
- Mancanza rotatoria all'incrocio del Carpi
- Stop ad edilizia tradizionale
- Valutare attentamente ed implementare i percorsi lenti nel centro storico di Fornacette per migliorare la sicurezza dei

cittadini

- Ricepire gli eventuali progetti regionali e investimenti su piste ciclabili già finanziate nel percorso lungo l'Arno
- La zona di Oltrarno non è ben collegata mediante piste ciclabili con Calcinaia, ma si favorisce l'esodo verso Pontedera
- Manca un attento controllo nella realizzazione di nuovi lavori da parte del Comune
- Tutte le nuove costruzioni devono essere eco-compatibili ed il vecchio deve essere riqualificato demolendo o mettendo a norma per il risparmio energetico (dopo la raccolta differenziata il Comune deve distinguersi per il risparmio di energia)
- Sviluppo zero per costruzioni di immobili, escluso per i servizi e per i miglioramenti di arredo urbano
- Realizzazione doppia passerella a Fornacette
- Migliorare tracciato ex ferrovia (es. via F.lli Rosselli)
- Potenziamento parcheggi nella zona di Montecchio, intorno al palazzetto, per migliorare la viabilità e permettere uno sviluppo maggiore di Calcinaia anche verso quest'area, grazie anche alle attività sportive

Idee condivise con il Comune

- Nuova viabilità tra via della Botte e Pontedera
- Orti didattici e sociali
- Implementazione della mobilità lenta
- Realizzazione rotonda sulla Tosco Romagnola all'altezza del Penny
- Miglioramento spazi boschivi
- In collegamento all'urbanizzazione delle aree sono previsti anche i relativi servizi, come viabilità, parcheggi ed aree a verde
- Positiva la previsione di un attraversamento dell'Emissario in corrispondenza del cimitero a Fornacette (si crea respiro per il centro)
- Continuare con la ricerca di spazi di socializzazione
- Recupero dei vecchi edifici
- Piani di Recupero
- Positiva la viabilità alternativa
- Collegamento tra la zona Tosco Romagnola Mc Donald fino alla Pam mediante pista ciclabile
- Miglioramento viabilità zona Montecchio con riferimento a depositi acquiferi

HANNO PARTECIPATO:

Gerardo Vitaglione, Fabio Cipolla, Sergio Bacci, Livia Principi, Antonella Parziale, Marco Fogli, Riccardo Bufalini, Fedele Scognamiglio, Erika Benedetti, Michele Boldrini, Maria Teresa Faranna, Alessandro Dell'Agnello, Valeria Balducci, Stefania Barsacchi, Isabella Vinciarelli, Tania Paoli e Riccardo Malacarne.

FACILITATORE:

Samuela Cintoli

ESPERTI:

Angela Piano, Cinzia Forsi e Katuscia Meini

L'Assemblea Pubblica del 30 ottobre

Alla giornata del 30 ottobre è stata invitata a partecipare tutta la cittadinanza.



Il Sindaco, Lucia Ciampi, ha aperto i lavori dell'assemblea ricordando ai presenti gli obiettivi che l'Amministrazione si è data nella variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, quali quello di una tutela del territorio e quindi l'incentivazione all'attività edilizia orientata al recupero del patrimonio esistente, all'attivazione di processi di valorizzazione attraverso forme di coinvolgimento e responsabilizzazione nella gestione delle risorse.

L'intervento successivo dell'assessore Cristiano Alderigi ha sottolineato come vi sia la necessità di riappropriarsi della consapevolezza che il territorio è il prodotto sociale per eccellenza, nato dai legami storici, culturali ed economici tra insediamenti umani e ambiente naturale. La nuova edificazione indicata nel Regolamento Urbanistico è perciò solo quella necessaria al conseguimento degli obiettivi strategici

dell'Amministrazione e, a tale scopo, vengono introdotti gli strumenti normativi della compensazione e della perequazione urbanistica.

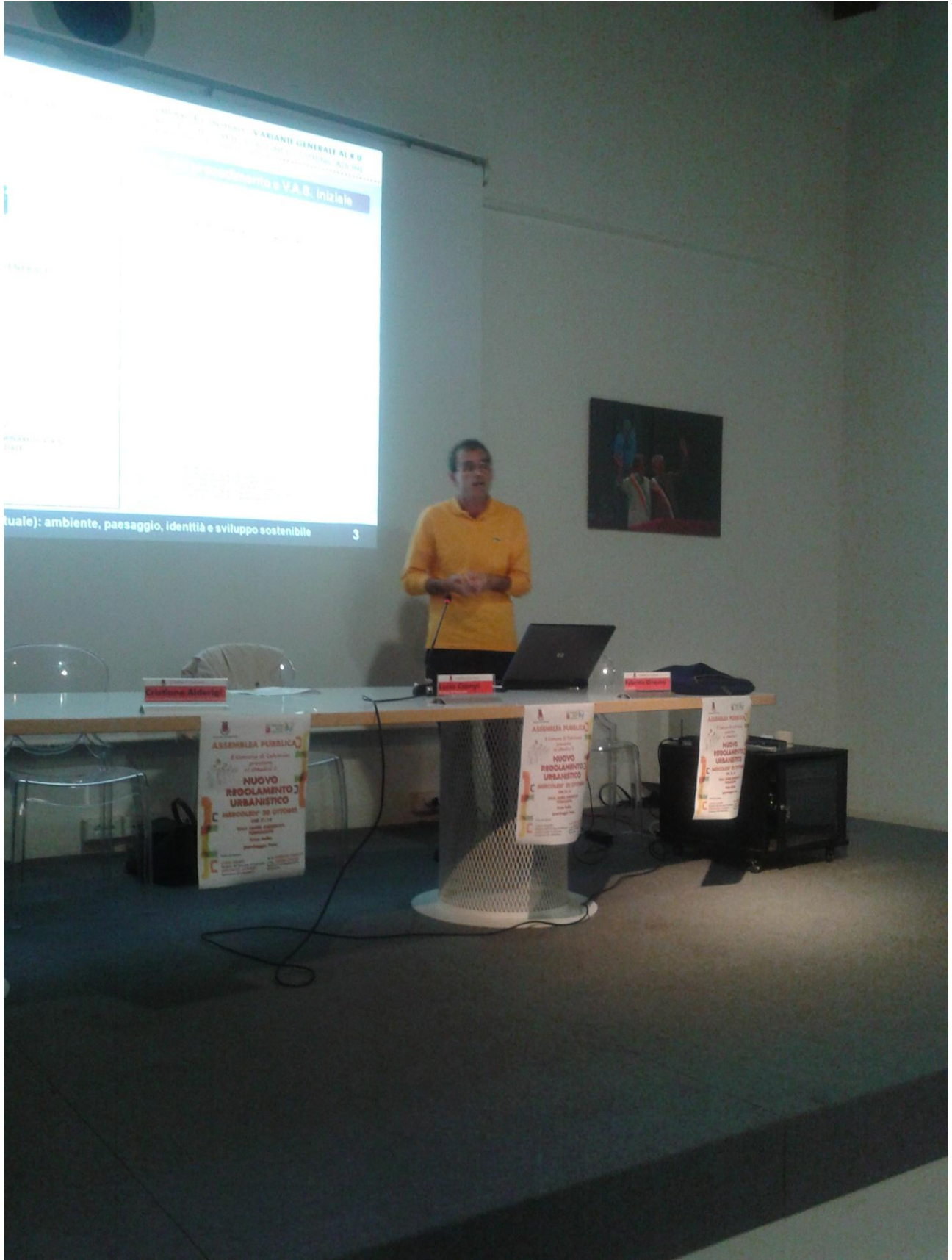
Uno sviluppo urbanistico non razionale o eccessivo in termini di crescita insediativa, oltre a sprecare suolo e altre risorse finite, genera una domanda esponenziale di servizi generali quali, nel nostro caso, attrezzature scolastiche e sportive, potenziamento delle infrastrutture della mobilità e dei servizi territoriali e a rete quali parcheggi, aree a verde pubblico e attrezzato, aree per l'edilizia sociale già di per sé insufficienti se considerati in ragione delle reali esigenze della comunità.

Il Garante della Comunicazione, dott.ssa Samuela Cintoli, ha nel dettaglio, riassunto il percorso partecipativo iniziato con l'avvio del procedimento alla variante del P.S. e quindi del progetto "A più Voci dalla Variante al Piano Strutturale al Regolamento Urbanistico" per poi passare ad illustrare la metodologia e le risultanze della giornata partecipativa del 23 luglio.

L'arch. incaricato Fabrizio Cinquini ha poi illustrato il Regolamento Urbanistico in particolare le tavole di quadro progettuale e per ognuna l'articolazione territoriale e le partizioni spaziali.

Viene indicato il limite urbano per Calcinaia e Fornacette, il territorio aperto, gli insediamenti di impianto storico, quelli recenti prevalentemente residenziali e quelli prevalentemente produttivi, le attrezzature pubbliche e di interesse collettivo, gli spazi aperti e le aree inedificate interne agli insediamenti.

Si evidenziano poi gli ambiti di trasformazione, suddivisi tra lotti liberi per l'edificazione di addizione agli insediamenti esistenti (BC) ed aree di nuovo impianto e compensazione urbanistica (CR-CP-CT), gli ambiti di recupero e ristrutturazione urbanistica (RU) e quelli di rigenerazione e riqualificazione urbana (RR).



Per ognuna di queste partizioni spaziali, contraddistinte con apposite simbologie, il Regolamento Urbanistico definisce, mediante apposite "schede-norma" di dettaglio, allegate alle norme, specifiche disposizioni operative per la formazione di permessi a costruire convenzionati o piani attuativi, mentre sulla cartografia viene indicata l'organizzazione e la dislocazione distributiva delle diverse superfici, con particolare riferimento agli ambiti destinati alle trasformazioni, gli spazi pubblici di standard e di compensazione e le eventuali aree di ambientazione.

I cittadini presenti hanno avuto la possibilità di intervenire denotando un generale apprezzamento per le scelte di R.U. proposte dall'Amministrazione. In particolare, tra le proposte specifiche, è stato richiesto di illustrare in quale misura è stato favorito il percorso per il recupero del tessuto edilizio esistente nei centri storici, nell'abitato contermini e nel territorio agricolo.

Si propone inoltre, di prestare grande attenzione al recupero di edifici nell'ambito di una riqualificazione urbana a tutto tondo, che quindi tenda a salvaguardare la vivibilità delle aree residenziali recuperate aggiornandone e/o implementandone gli standard urbanistici.

E' stato sommariamente illustrato, da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, l'iter procedurale che porterà all'adozione, apertura di termini per la presentazione di eventuali osservazioni e infine l'approvazione del R.U.



L'intervento conclusivo del Sindaco, Lucia Ciampi, ribadisce la centralità della tutela del paesaggio quale bene tutelato dalla Costituzione della Repubblica italiana, nonché la rilevanza che l'Amministrazione ha riconosciuto al processo partecipativo nato con l'avvio al procedimento di variante al P.S.